



Plastica **Un sacchetto? No grazie**

Dal 2016 il consumo si è ridotto dell'86%, da 418 milioni all'anno a 56,5

■ In due anni il consumo di sacchetti di plastica in Svizzera si è ridotto dell'86%. È quanto indicano in una nota congiunta la Swiss Retail Federation e la CI commerce de détail (associazioni di commercio al dettaglio di taglia rispettivamente media e grande).

Dai dati rilevati risulta che se nel 2016 erano ancora circa 418 milioni i sacchetti distribuiti ai clienti, due anni dopo, nel 2018, il loro numero è sceso a 56,5 milioni. «L'obiettivo iniziale di diminuire il volume dei rifiuti di plastica è stato più che ampiamente superato», si rallegrano le due associazioni.

Convenzione fra commercianti

Nell'ottobre del 2016 la Swiss Retail Federation e la CI commerce de détail hanno firmato la convenzione del ramo che mira a ridurre il consumo di sacchetti di plastica. Da allora vi hanno aderito una trentina di

aziende che si occupano della vendita di alimentari.

Buste a pagamento

L'accordo proponeva di ridurre entro il 2025 del 70%-80% il numero di sacchetti consegnati alle casse dei supermercati dove si comprano principalmente viveri. Per raggiungere tale obiettivo non sono più stati distribuiti sacchetti gratuiti. I clienti che lo desiderano possono comperarli al prezzo di 5 centesimi.

Per evitare il divieto

I commercianti avevano deciso di adottare una simile convenzione in modo da evitare il divieto puro e semplice proposto da una mozione depositata a Berna dal consigliere nazionale friburghese Dominique de Buman (PPD). La mozione era poi stata archiviata dal Parlamento nell'autunno del 2016.